

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del Registro – APPROVAZIONE PEC – PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

Data 15/09/2020 -

L'anno duemilaventi il giorno quindici del mese di settembre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4121 dell'8 settembre 2020 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta di prosecuzione a porte chiuse e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza la Dott.ssa Scarlata Eliana, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente		X
2	SCARLATA ELIANA	Vice Presidente	X	
3	-----	Consigliere Comunale	-----	-----
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	FAVATA RITA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale		X
8	IMMORDINO LIBORIO	Consigliere Comunale	X	
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale		X
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 11      Assenti 05      Presenti 06

Fra gli assenti sono giustificati i signori;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Daniele Giamporcaro.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Il Sindaco e gli Assessori La Monaca e Immordino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta di prosecuzione -

Il **PRESIDENTE**, cede la parola al Resp. Area Tecnica Arch. Abbafati il quale spiega le caratteristiche del Piano in esame.

A questo punto Il Presidente del C.C. pone ai voti la proposta in esame con il seguente esito:

Consiglieri presenti 6 assenti 5

Votanti: 6

Favorevoli: 6

Con n. 6 voti favorevoli su n. 6 espressi in forma palese

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Approva la proposta avente ad oggetto “APPROVAZIONE PEC – PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

A questo punto il Cons. Favata chiede la parola e propone di rinviare i restanti punti all’o.d.g. in quanto si è a ridosso delle elezioni amministrative;

Il Sindaco concorda, rilevando che sarebbe però opportuno discutere e votare su variazione relativa alla TARI;

Dopo una serie di interventi, Presidente del C.C. pone ai voti la richiesta del Cons. Favata di rinviare i restanti punti all’o.d.g. con il seguente esito:

Consiglieri presenti 6 assenti 5

Votanti: 6

Favorevoli: 4

Contrari 2 (Immordino I.; Immordino L.)

Con n. 4 voti favorevoli e n. 2 contrari (Immordino I.; Immordino L.) espressi in forma palese

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rinvia a prossima seduta i restanti punti all’o.d.g.

A questo punto il Presidente dichiara conclusa la seduta. Sono le ore 21.37



COMUNE DI VILLALBA  
(Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta)

AREA III – AREA TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 07 DEL 24-07-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PEC PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

24 Luglio 2020

*L'Assessore ai LL.PP.*  
Calogerina LA MONACA

*Il Responsabile dell'Area III*  
F. o Arch. Claudio ABBAFATI

## IL RESPONSABILE DELL'AREA III

### PREMESSO CHE:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- la normativa che regola le situazioni di emergenza comunale e le disposizioni operative è il nuovo Testo Unico della Protezione Civile, il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice della Protezione Civile", decreto di attuazione della riforma della Protezione Civile nel suo ammodernamento, in vigore il 6 febbraio 2018.
- tale normativa impone l'obbligatorietà per tutti i comuni di dotarsi dei piani di Protezione Civile, deliberati dal Consiglio comunale e che gli stessi possano essere revisionati periodicamente e aggiornati con Atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, purché inseriti in deliberazione consiliare di approvazione e trasmessi alla Regione, alla Prefettura-Ufficio territoriale del governo e alla Provincia territorialmente competente.
- l'art.108 D. Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 10 Novembre 1999, è stato approvato il Regolamento Comunale di Protezione Civile;
- in detto regolamento, si individua il Piano Comunale di Protezione Civile quale strumento operativo in situazione di emergenza;
- nella concezione ormai diffusa dello Sviluppo Auto sostenibile dei Territori, la pianificazione è uno strumento che deve necessariamente riferirsi ad alcuni obiettivi sostanziali:
  - conoscenza degli scenari di rischio, mitigazione del danno, prevenzione, sicurezza dei cittadini e del patrimonio;
  - valorizzazione della identità locale, con politiche coerenti di indirizzo ed intervento nel recupero, nella conservazione, nella ricostruzione del patrimonio architettonico e nella nuova edificazione;
- la Legge 225/92 l'art.15 afferma che "il Sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, nonché il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede ai primi interventi necessari a fronteggiare l'emergenza, dando attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di emergenza;
- il D.Lgs.112/98 il cui Art.108, com.3, attribuisce ai Comuni le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla legge 08-06-1990, n.142 e, alla cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali";
- il Comune di Villalba non è dotato di Piano Comunale di Protezione Civile, in conformità alla normativa vigente;

- la citata normativa vigente in materia di protezione civile fa obbligo ai Comuni di dotarsi di una adeguata struttura operativa che, in presenza di eventi calamitosi naturali, riesca a prestare i primi interventi di soccorso;
- l'amministrazione comunale ha la necessità:
  - di creare un piano d'emergenza comunale di qualità per la gestione delle emergenze e per la creazione di un programma di mitigazione dei rischi residuali che derivano da un accurato studio del territorio;
  - di formare i referenti di funzione per aumentare l'efficienza di risposta ad un evento calamitoso da parte dell'amministrazione comunale;

**ACCERTATA** la necessità di coordinare gli interventi di gestione dell'emergenza e di coordinamento degli interventi di mitigazione del rischio nonché le verifiche sul territorio e di aggiornare il Piano di Emergenza Comunale come strumento di gestione degli eventi indesiderati naturali ed antropici;

**TENUTO CONTO** di quanto riportato nel "Manuale operativo per la predisposizione di un piano comunale o intercomunale di protezione civile", redatto dal Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2007, n. 3606 dell'ottobre 2007;

**CONSIDERATO** che con determina del Capo Area Tecnica n. 652 del 13-12-2019 è stato nominato Responsabile del Procedimento (RUP) il geometra Melchiorre Trabona Istruttore Tecnico di questo Comune, per il quale sussistono i requisiti professionali previsti sia dalle linee guida n. 3 dell'ANAC e sia dalla normativa di legge prevista dal D.Lgs 50/2016 e relativo correttivo n.56/2017;

**VISTA** la l.r. 15 marzo 1963 n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

**VISTA** la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

**VISTA** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**VISTA** la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

**VISTA** la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

**VISTA** l'art. 15 della Legge 225 del 24/02/1992;

**VISTA** la Legge n. 100 del 12 luglio 2012- Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

**RITENUTO** necessario ed opportuno provvedere ad incaricare una società con particolari competenze professionali in materia ambientale, disaster management, cartografia GIS, pianificazione del territorio e gestione del rischio residuo, progettazione europea anche in materia geotecnica e geologica;

**CONSIDERATO** che il personale dell'Area Tecnica risulta essere impegnato in altri compiti di istituto e quindi non assicurare l'espletamento di tale incombenza nei termini contemplati tenuto conto, anche, che all'interno dell'area non sono presenti tutte le figure professionali necessarie per la redazione di detto piano e, pertanto, occorre procedere al conferimento ad incarico esterno;

**VISTO** l'art. 24 della Legge Regionale n. 8 del 17/05/2016 di modifica ed integrazione della L.R. n.12 del

22/07/2011, con il quale è stato recepito il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e per il caso di affidamento diretto l'oggetto dell'affidamento, l'importo, la scelta degli operatori economici, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello della fornitura del servizio di Architettura e Ingegneria attinente l'attività professionale di redazione di Piano di Emergenza Comunale (PEC) di protezione civile conforme alla normativa vigente ;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio e con la sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel disciplinare d'incarico;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016

CONSIDERATO che si è resa necessaria la redazione di un piano d'emergenza comunale qualitativamente idoneo alle realtà del territorio comunale;

PRESO ATTO che al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare lo stato di calamità e con l'impiego delle risorse per tale scopo;

CHE con Determina del Responsabile dell'Area III n.680 del 19.12.2019 è stato affidato il lavoro per la redazione del "Piano di Emergenza Comunale (PEC) di Protezione Civile", alla società DI.VAL. s.r.l. con P.I. n. 01937050662, iscritta al Registro delle Imprese di l'Acquila dal 04/11/2014 con il num. AQ - 132312, di comprovata esperienza e capacità tecnica, e prevede la redazione del (PEC) con gli allegati di seguito elencati:

- o Carta dello scenario di Rischio Idrogeologico, Geologico e Idraulico
- o Carta dello scenario di Rischio Incendio o Incendio Interfaccia
- o Carta Generale, Strategica e delle Aree di Protezione Civile
  - Allegato A "Carta generale"
  - Allegato B "tabella referenti di funzione"
  - Allegato C "sistema allertamento rischio idrogeologico"
  - Allegato D "analisi rischio idrogeologico ed esposto"
  - Allegato D "analisi rischio incendio boschivo e di interfaccia ed esposto"
  - Allegato E "COC, organigramma, materiali, mezzi, aree di protezione civile"
  - Allegato E' "viabilità di accesso e strategici, viabilità di emergenza e cancelli"
  - Allegato E'' "aree di ricovero e ammassamento e calcolo di idoneità"
  - Allegato F "presidi territoriali"
  - Allegato G "rischio sismico e tabelle pericolosità"
  - Allegato H "vitalità del piano e informazione alla popolazione"
  - Rischio meteo/idrogeologico/idraulico
  - Rischio incendio boschivo e di interfaccia
  - Rischio sismico
  - Rischio neve e ghiaccio
  - Rischio blackout
  - Normativa
  - Istituzioni e soggetti operativi di protezione civile

**DATO ATTO** che il Piano Comunale delle Emergenze completo di tutte le schede esplicative ed informative, sarà custodito dal Sindaco del Comune di Villalba, in quanto autorità competente, mentre una copia verrà consegnata al Responsabile di Protezione Civile per la sua attuazione operativa;

**VERIFICATO** che, per quanto stabilito dall'art. 15 comma 3 bis della L. 24.02.1992, n. 225 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 1), lett. e), numero 2 bis del D.L. 15.05.2012, n. 59 nel testo integrato dalla legge di convenzione 12.07.2012, n. 100) la competenza dell'approvazione del Piano d'Emergenza Comunale di Protezione Civile è in capo al Consiglio Comunale;

### **PROPONE**

- Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile che, data la dimensione dei file e le eventuali modifiche da apportare con costi aggiuntivi elevati da sostenere, il PEC è depositato presso l'Ufficio Tecnico (Area III) e visionabile in formato digitale, costituito dai seguenti elaborati:
  - Carta dello scenario di Rischio Idrogeologico, Geologico e Idraulico
  - Carta dello scenario di Rischio Incendio o Incendio Interfaccia
  - Carta Generale, Strategica e delle Aree di Protezione Civile
    - Allegato A "Carta generale"
    - Allegato B "tabella referenti di funzione"
    - Allegato C "sistema allertamento rischio idrogeologico"
    - Allegato D "analisi rischio idrogeologico ed esposto"
    - Allegato D "analisi rischio incendio boschivo e di interfaccia ed esposto"
    - Allegato E "COC, organigramma, materiali, mezzi, aree di protezione civile"
    - Allegato E' "viabilità di accesso e strategici, viabilità di emergenza e cancelli"
    - Allegato E'' "aree di ricovero e ammassamento e calcolo di idoneità"
    - Allegato F "presidi territoriali"
    - Allegato G "rischio sismico e tabelle pericolosità"
    - Allegato H "vitalità del piano e informazione alla popolazione"
    - Rischio meteo/idrogeologico/idraulico
    - Rischio incendio boschivo e di interfaccia
    - Rischio sismico
    - Rischio neve e ghiaccio
    - Rischio blackout
    - Normativa
    - Istituzioni e soggetti operativi di protezione civile
- Di disporre la più ampia diffusione del nuovo aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale approvato, in particolare per quanto attiene l'analisi della pericolosità territoriale;
- di dare atto che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'impostazione di vincoli di tipo urbanistico;
- di dare atto che il piano comunale e le aree di emergenza fanno parte integrante del presente atto e rimangono depositati agli atti;
- di trasmettere copia delle presente delibera agli organi competenti ai fini dell'attuazione dello stesso;
- di demandare al Responsabile del Servizio Polizia Locale la successiva trasmissione del presente Piano di Emergenza Comunale ai competenti uffici della Regione, della Prefettura e della Provincia, a norma di quanto previsto dall'art. 15, co.3-ter della Legge 24.02.1992, n. 225;

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: **APPROVAZIONE PEC PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**, ed è stata predisposta dall'Area III secondo le direttive dell'Amministrazione Comunale.

IL SINDACO/ASSESSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villaiba, li 24/06/2020

*Il Responsabile dell'Area III*  
(F.to Arch. Claudio ABBAFATI)

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villaiba, li 24/06/2020

*Il Responsabile dell'Area Finanziaria*  
(F.to Rag. Giuseppe PLUMERI)



C.C. n.25 del 15/09/2020  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Eliana Scarlata

Il Segretario Comunale  
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to. Dott.Daniele Giamporcaro